Petruzziello: «Il vescovo Marino vicino alle fasce più deboli»

Scritto da Red,
Mercoledì 18 Dicembre 2013 13:15



AVELLINO - “Il vescovo di Avellino ha mostrato ancora una volta sensibilità e vicinanza alle istanze delle fasce deboli e dei bisognosi. Non è la prima volta che il vescovo e la diocesi di Avellino sposano le cause del sindacato. Anche in altre occasioni, come quando si è parlato di sviluppo, di provvedimenti di contrasto alla disoccupazione, di misure contro la povertà, il vescovo è stato al fianco dei sindacati e dei lavoratori, cogliendo in pieno la drammaticità delle vertenze che si vivono in Irpinia. È stato un intervento spontaneo, una presenza di solidarietà non trascurabile e che non può essere strumentalizzata da chi immagina che il conforto del vescovo sia giunto a supporto di una posizione sindacale”: è quanto sottolinea Vincenzo Petruzziello, segretario provinciale della Cgil di Avellino, a proposito della presenza del vescovo di Avellino, Francesco Marino, alla manifestazione di ieri per ottenere il ripristino del servizio di assistenza domiciliare ai malati oncologici. “Il sostegno avuto dai massimi rappresentanti del mondo religioso, istituzionale e politico – continua Petrozziello – dimostra che la battaglia portata avanti dalla Cgil di Avellino è giusta e chiediamo che anche la conferenza dei sindaci convocata dal sindaco del Comune di Avellino, Paolo Foti, per oggi esprima la stessa determinazione nel chiedere al manager Florio, di recedere dalla decisione di sospendere l’assistenza. La riattivazione dell’assistenza integrata ed oncologica rappresenta un provvedimento irrinunciabile, per numerosi pazienti per i quali rappresenta un servizio minimo e di dignità. Florio non può perdere altro tempo e dare risposte in tempi brevi”.